

NUMERI IN AUMENTO

**Infetti in Spagna
e Germania: "Più
controlli in Italia"**

BUONO A PAG. 5

I NUMERI In Europa Allerta Germania e Spagna

Il virus corre ancora Nelle ultime 24 ore più di 400 positivi

» Sarah Buono

“Il numero dei casi tende ad aumentare rispetto alla scorsa settimana, l'indice Rt resta intorno a 1, ma supera l'unità in diverse Regioni, si abbassa l'età delle persone colpite da Covid e diversi focolai sono presenti sul territorio nazionale, molti dei quali innescati da casi importati”. Gianni Rezza, direttore della Prevenzione del ministero della Salute, commentando in un video-messaggio il report settimanale Iss-ministero Salute, mette in guardia sui possibili scenari futuri. Nelle ultime 24 ore infatti in Italia i nuovi positivi hanno nuovamente superato quota 400: un dato preoccupante, in parte dovuto all'intensa attività di screening e monitoraggio e in parte causato dai focolai attribuibili alla re-importazione dell'infezione e ad alcune piccole catene (nazionali) di trasmissione di cui rimane ancora ignota l'origine. “Una situazione epidemiologica estremamente fluida” avverte il monitoraggio che dimostra “come l'epidemia in Italia di Covid-19 non sia conclusa”.

LE STIME del tasso di contagiosità delle ultime due settimane tendono a fluttuare in molte Regioni portando l'indice Rt a superare il valore 1, quello considerato di guardia. Per il momento, come sottolinea il ministero della Salute, non si è verificato nessun sovraccarico dei servizi assistenziali, complice il fatto che l'età media dei più recenti casi diagnosticati sia intorno ai 40 anni. Il monitoraggio indipendente della Fondazione **Gimbe** di Bologna ha rilevato che nella settimana dal 29 luglio al 4 agosto c'è stato un incremento del 11,2% dei nuovi casi (1.931 contro 1.736), a fronte di una lieve diminuzione del numero di tamponi diagnostici. Relativamente ai dati ospe-



Peso: 1-1%, 5-45%

dalieri, se i pazienti in terapia intensiva restano sostanzialmente stabili (41 contro 40), si assiste a un ulteriore lieve aumento (761 contro 749) di quelli ricoverati con sintomi. Se in sette Regioni si rileva una riduzione complessiva di 281 nuovi casi rispetto alla settimana precedente, con un range che varia dai -62 dell'Emilia-Romagna ai -7 della Valle D'Aosta, le restanti 14 Regioni registrano un aumento: svetta quello del Veneto (+226), mentre altrove gli incrementi oscillano dai +41 della Provincia Autonoma di Bolzano a +6 di Liguria e Umbria.

“Alla vigilia del nuovo Dpcm il governo non può non tenere conto di questi dati nel dettare le regole per le prossime settimane (o mesi), mentre le autorità sanitarie devono potenziare la sorveglianza epidemiologica, sia per iden-

tificare e circoscrivere i focolai, sia per individuare tempestivamente i casi di importazione dall'estero potenziando il testing rapido nei principali hub di ingresso nel Paese” avverte **Nino Cartabellotta**, presidente della Fondazione Gimbe.

MENTRE l'Italia rimane in allerta, preoccupa la situazione europea. In un solo giorno la Germania ha riportato il maggior numero di infezioni degli ultimi tre mesi. Secondo il Robert Koch Institute, nelle ultime 24 ore i casi registrati sono stati 1.045. Era dal 7 maggio che non si contavano più di 1.000 casi in un giorno. La Spagna ha invece

registrato 33.965 nuovi casi di virus solo nelle ultime due settimane, 1.772 dei quali solo tra martedì e mercoledì. Tre le città riportate in isolamento totale nella regione spagnola settentrionale di Castilla y León in pochi giorni. La crescita percentuale su base settimanale dei contagi totali è stata particolarmente sostenuta nell'ultima settimana in Kosovo, Bosnia-Erzegovina e Romania.

**PANDEMIA
IN ITALIA E
NEL MONDO**

11,2%

L'INCREMENTO

dei nuovi casi in Italia nell'ultima settimana. 1.931 contro i 1.736 di fine luglio; 761 i ricoverati con sintomi

1.045

I CASI registrati in Germania nelle ultime 24 ore: è dal 7 maggio scorso che non si contavano più di 1000 casi in un giorno solo



Peso: 1-1%, 5-45%